

Regione Piemonte

Progetto di potenziamento del “Metanodotto Gavi – Pietralavezzara DN 600 (24’’)”, 75 bar e opere connesse”, da localizzarsi nei Comuni piemontesi di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto (AL), presentato dalla società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 30 novembre 2010, il proponente Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7, e uffici in Alessandria, Spalto Gamondio 27/29 ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, lettera a) della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di potenziamento del “Metanodotto Gavi – Pietralavezzara DN 600 (24’’)”, 75 bar e opere connesse”, da localizzarsi nei Comuni piemontesi di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto (AL), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale.

Nella stessa data, la società ha inoltrato alla Regione Piemonte l’istanza di riattivazione del procedimento unico di cui agli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 327/2001, come modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, per l’accertamento della conformità urbanistica, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, l’approvazione del progetto definitivo, la dichiarazione di pubblica utilità e l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio del medesimo metanodotto.

In base alla dichiarazione rilasciata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi del comma 1, articolo 31 del decreto legislativo 164/2000, la realizzazione del metanodotto risulta necessaria poiché con l’attuale rete non è possibile soddisfare le previste ulteriori richieste di trasporto. Le opere in oggetto, infatti, consentiranno di incrementare la capacità di trasporto della rete regionale che alimenta l’area di Genova. La nuova linea si affiancherà all’esistente metanodotto DN 550 Alessandria – Genova, che attualmente è l’unica struttura in prima specie dell’area, incrementando sensibilmente la sicurezza e l’affidabilità del trasporto.

Successivamente, in data 13 gennaio 2011, il proponente ha perfezionato gli adempimenti necessari per l’avvio del procedimento regionale integrando, in particolare, l’avviso dell’avvenuto deposito degli elaborati sui quotidiani “La Stampa – Edizione provinciale di Alessandria” e “Italia Oggi”, precedentemente pubblicato in data 30 novembre 2010.

Il tracciato del metanodotto interessa il territorio dei Comuni di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto (AL).

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti regionale (orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12), nonché presso i Comuni di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto in provincia di Alessandria, per sessanta giorni a partire dal 13 gennaio 2011.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all’Ufficio di deposito regionale entro il 14 marzo 2011 e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data del 13 gennaio 2011, fatto salvo quanto previsto all’art. 12, comma 6 e all’art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Tenuto conto che la fase di verifica si è svolta in 75 giorni, la conclusione del procedimento unico ex artt. 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 327/2001, è prevista, ai sensi della d.g.r. 25-3293 del 3 luglio

2006, nel termine di 195 giorni dalla data del 13 gennaio 2011 (ovverosia entro il 27 luglio 2011), fatto salvo l'espletamento della suddetta procedura di Valutazione nei termini citati.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà nei termini sopra riportati.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 7/2005 il responsabile del procedimento designato è l'Ing. Stefania Crotta, Dirigente responsabile del Settore Politiche energetiche (tel. 011-4321411); il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'Ing. Stefano Caon del Settore Politiche energetiche (tel. 011-4325012).

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente del Settore
Stefania Crotta